

Umanesimo e Rinascimento



Situazione politica

- Tramonto istituzioni universali dell'**Impero** e del **Papato**
- **Monarchie centralizzate** in Europa (Francia, Spagna, Inghilterra)
- **Stati regionali in Italia e frammentazione politica** (Milano, Venezia, Firenze, Stato della Chiesa, Regno di Napoli). L' Italia, facile preda di conquista, cadrà in gran parte sotto il dominio spagnolo ed inizierà un lungo periodo di decadenza

Situazione socio-economica

- **Civiltà urbana** (fiorisce prima in Italia centrale e settentrionale, poi in Europa)
- **Economia aperta** in contrapposizione all'economia chiusa del Medioevo
- Sviluppo economico mercantile e monetario ad opera di un **ceto borghese attivo** ed industriale
- **Nuova aristocrazia urbana** commerciale e finanziaria (non più militare e cavalleresca come nel Medioevo)

La rinascita culturale dell'Europa

**Tra la metà o la fine
del Trecento
e tutto il Cinquecento
l'Europa vive un periodo
relativamente pacifico**

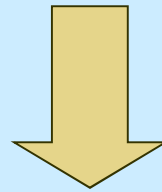
**Sviluppo
dei commerci**

**Rafforzamento
della borghesia**

**Maggior
benessere**

Concezione della vita

- **Ottimismo**
- **Atteggiamento attivo e operoso**
- **Ricerca della felicità sulla terra**



RIVALUTAZIONE DELLA CULTURA

Le humanae litterae

**Studio del latino e
degli autori latini
(Cicerone, Virgilio,
Livio)**

**Purificazione del
latino, **lingua
franca** parlata in
tutta Europa**

**Studio del greco e
degli autori greci,
grazie ai Bizantini
che si erano
trasferiti in
occidente e agli
Arabi che avevano
mantenuto gli
scritti di autori
famosi come
Aristotele**

Umanesimo e Rinascimento

L'uomo è visto come capace di **dominare la natura** e di dialogare con il divino



**CENTRA
DELL'UO**



San Girolamo, di Antonello da Messina. La **magra figura del santo**, vestita in abiti cardinalizi, che continua a leggere placidamente le Scritture senza badare al curioso trambusto intorno a lui. Si vedono diversi animali simbolici: **il leone**, a cui il santo ha tolto una spina dalla zampa e da allora vive con lui; **un pavone simbolo, nell'arte cristiana, dell'immortalità di Cristo**; **una coturnice**, che rappresenta **la Verità di Cristo**). Il santo è la **personificazione ideale del dotto umanista** di quel tempo, votato alla solitudine in nome della conoscenza.

Antropocentrismo

Dal greco anthropos, "uomo", e kentron, "centro".

È quel pensiero che tende a porre **la specie umana al centro dell'Universo** e a considerarla **superiore rispetto agli altri animali**, alla natura in sé e alla Terra stessa.

Per questo Michelangelo pone la creazione di Dio dell'uomo, a Sua immagine e somiglianza, al centro di questa sua opera, la cui prospettiva è studiata tenendo conto dell'effetto che farà guardandola dal basso.

Da un lato c'è Dio, raffigurato come un vecchio forte, spinto da una volontà incrollabile, che si libra in un cielo vuoto; dall'altra Adamo, che si alza appoggiandosi su un gomito e guarda negli occhi il suo Creatore.

Entrambi protendono l'indice ma non arriveranno mai a toccarsi: una distanza minuscola, ma nella quale scocca la scintilla dell'eternità!



UMANESIMO



HUMANITAS

**Si fonda sul valore
della cultura e della
centralità dell'uomo
nella natura e nel
cosmo**



RINASCIMENTO



RINASCITA

**Rinascita degli
studi, delle arti,
del vivere civile**

Cultura e arte in Italia

Dopo la Pace di Lodi (1454), il clima pacifico fece “ RINASCERE” le diverse corti italiane che si dedicarono all’arte e alla cultura piuttosto che alla guerra.



Questo avvenne anche grazie al **mecenatismo praticato da alcuni sovrani** a Firenze, Venezia, Milano, Roma, Mantova e Ferrara

Geografia dell'umanesimo

Ferrara:
letteratura
cavalleresca

Firenze: brigata
laurenziana, Accademia
platonica

Roma: Biblioteca
Vaticana, rinascita
monumentale

Venezia: Stampa,
pittura, Biblioteca
Marciana

Urbino: “città in
forma di
palazzo”

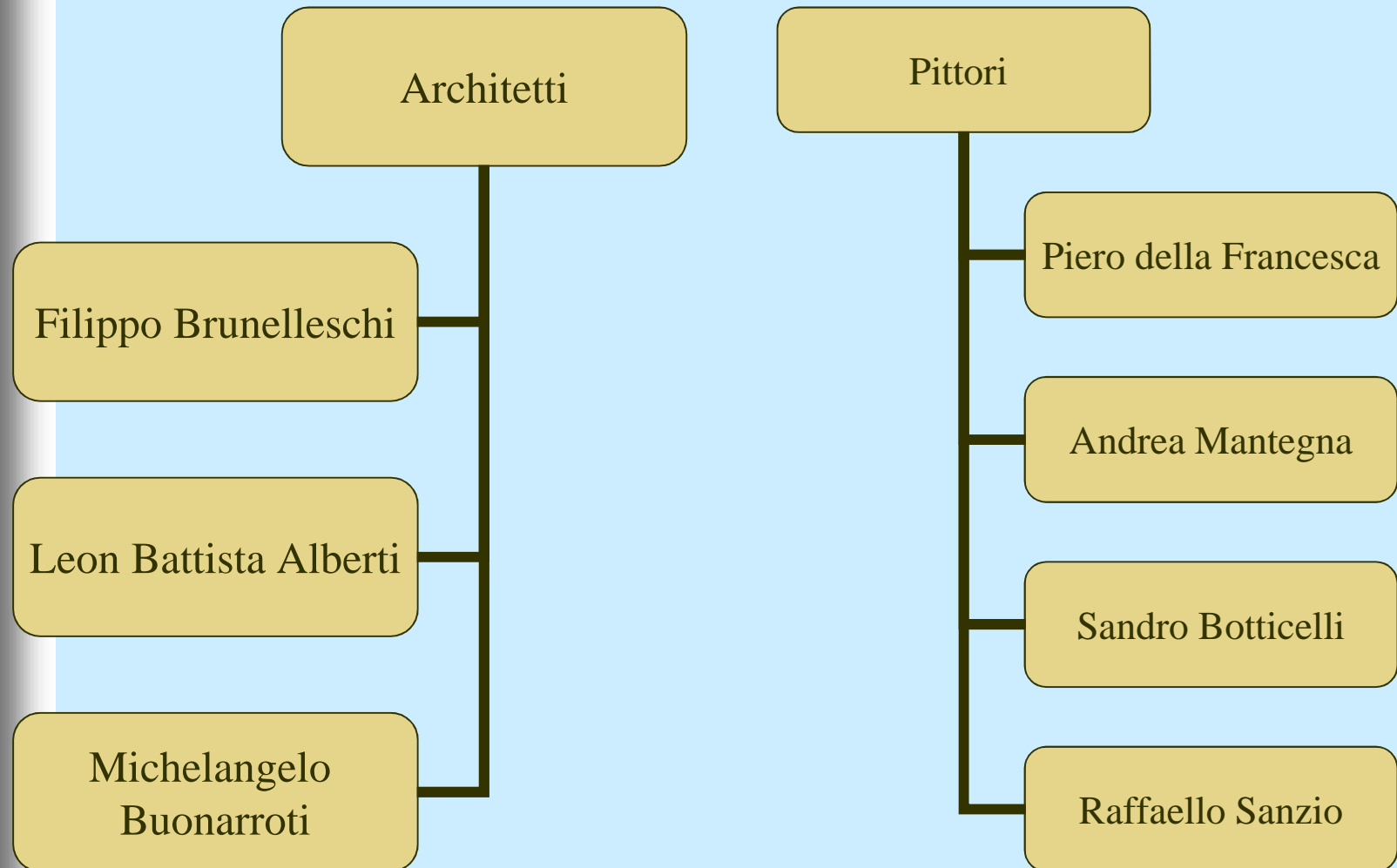
Napoli: rinascita artistica e
poetica sostenuta dagli
Aragonesi





Lorenzo il Magnifico, un grande uomo di cultura e mecenate

Architetti e pittori



Filippo Brunelleschi
la cupola della cattedrale

**“I monti intorno a Fiorenza
paiono simili a lei”**

Giorgio Vasari



- **Profonde modificazioni nell'architettura religiosa (passaggio dal gotico al rinascimento): Brunelleschi, L.B. Alberti.**
- **Mutamenti nell'architettura urbana: si coltiva il gusto dell'antichità classica come modello da far rivivere nel presente; si afferma l'esaltazione di una bellezza ideale intesa come ammirazione delle belle forme, e anche come raggiungimento di un perfetto equilibrio tra esigenze concrete e geometrie astratte. Nelle città ideali i nuovi palazzi sono immaginati su piante radiali e a scacchiera, e queste sono prese a modello per la costruzione di città reali.**



Filippo Brunelleschi

Spedale degli Innocenti 1427, primo edificio classico della città





Schiavo morente (1513-14)



La pietà (1496- 1498)



Mosè (1515)

Michelangelo Buonarroti (Arezzo 1475 - Roma 1564)

ANDREA MANTEGNA (1431- 1506)



La camera degli sposi, 1465- 1474



Il marchese Ludovico Gonzaga è un mecenate di larghe vedute, ma anche un po' tirchio: farmi pagare è ogni volta una battaglia. Gli ho parlato del mio progetto di affrescare una delle grandi sale del suo palazzo.

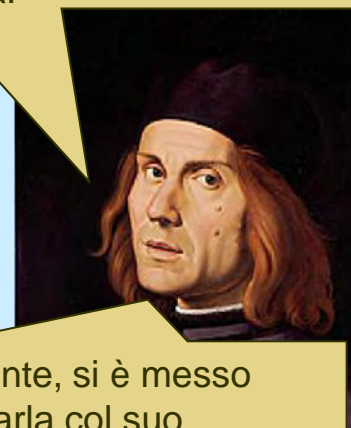
Ho viaggiato parecchio e ho visto gli affreschi ufficiali delle corti signorili di mezza Italia: sono dipinti da guardare da vicino, con figurette che sembrano ritagliate e appiccate ai muri.

A me invece piacciono le scene grandi e solenni e ho pensato di trasformare una stanza solida e quadrata, in un loggiato aperto fatto di pilastri, drappaggi dorati e damascati, angioletti in volo sorretti da ali di farfalla. Il ritratto del marchese e della marchesa, dei loro figli, paggi e cortigiani, occuperà tutta la parete del caminetto. Anzi, userò il caminetto come una specie di podio rialzato, per raggiungere il quale i **paggi** dovranno salire i gradini di una scala.





Di solito i ritratti dei signori sono lui e lei uno di fronte all'altra, immobili, rigidi e impassibili. I miei marchesi, Ludovico e Barbara sono invece comodamente seduti di fronte, circondati dalla famiglia: chi entra nella camera deve credere di essere al cospetto della corte. È una novità assoluta!

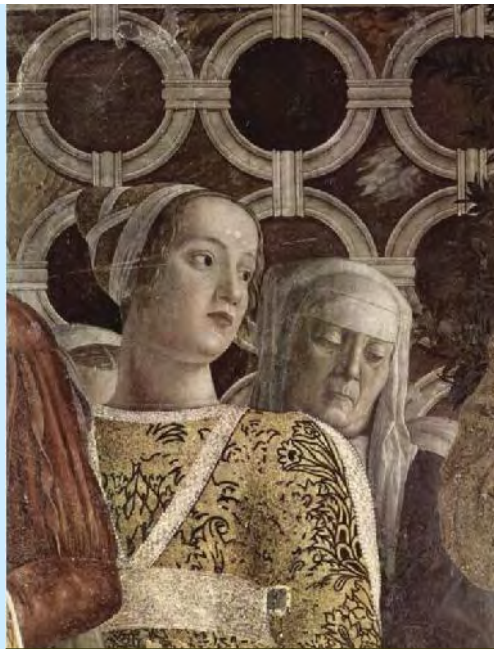


Gianfrancesco, pingue e ingombrante, si è messo accanto al seggio del padre, (che parla col suo segretario)

La piccola **Paola**, magrolina e bruttina con quel mento aguzzo, la fronte bombata e il naso appuntito, offre alla marchesa una mela.

Rodolfo si è piazzato dietro lo schienale della madre.

La nana piccolissima, ha dovuto mettersi in primo piano. Se ci fate caso lei è l'unica che guarda verso di me.



Dietro la nana, ecco l'adolescente Barbarina, la più bella delle marchesine, che gira gli occhi verso i paggi che si pavoneggiano, mentre l'anziana balia accenna ad un sospiro: il tempo dei giochi è finito!



Quando erano tutti finalmente in posa ecco giungere quel nasone del segretario del marchese, Raimondo di Soragna, con una lettera: Ludovico si è girato sulla sedia, ha aperto la missiva e ha scambiato qualche parola con Raimondo, che in segno di rispetto si era tolto il cappello. Ho colto al volo questo momento: così la scena non sarà statica e monotona, ma rappresenterà un momento vivo e vero. Grazie al potere della prospettiva ho immortalato il mondo reale, degli uomini in carne ed ossa, delle nuvole, della vita! Già, la prospettiva che dà l'idea della profondità, la terza dimensione... L'ha usata il vecchio Giotto e i pittori toscani l'hanno perfezionata, ma nelle corti signorili è ancora una novità.





La primavera, 1478 ca.

Sandro Botticelli





Da quando è caduto l'Impero romano, nessuno ha più dipinto gli dèi dell'Olimpo in grandi dimensioni: l'ho fatto io!

Ho immaginato una scena all'aria aperta, in una giornata col cielo azzurro e terso... E già questa è una novità: di solito noi pittori rinascimentali mettiamo nei quadri colonne, portici, pilastri, palazzi, archi, per far vedere quanto siamo bravi a rappresentare gli edifici in profondità.

Tutte le figure sono grandi...





Partiamo da destra verso sinistra. Con la bella stagione dalle colline scende un venticello fresco: ecco **Zefiro** azzurrino, che soffia tra gli alberi, e insegue la sua innamorata, **la ninfa Clori**, che corre nel bosco con una leggerissima veste svolazzante. Quando viene raggiunta da Zefiro, Clori cambia aspetto e si trasforma nella sorridente **Flora**, che offre al mondo intero la bellezza dei fiori, di tutte le forme e di tutti i colori.

Di fiori ne ho dipinti oltre 150 e tutti di specie diverse! Se vuoi puoi divertirti a riconoscerle a una a una...





Al centro della scena ho messo Venere, che appare più luminosa grazie al contrasto con il cespuglio scuro alle sue spalle.

Sopra la testa della dea volazza suo figlio Amore, pronto a scagliare una delle sue frecce.

Venere è volta verso lo spettatore e con un dolce gesto della mano lo invita a entrare nel regno dell'amore, danzando, proprio come stanno facendo le Tre Grazie, che si abbracciano e si guardano negli occhi, ballando a piedi nudi sull'erba fresca del prato.

All'estrema sinistra c'è Mercurio, protettore dei mercanti ma anche dio dell'intelligenza attiva e dell'umorismo. Con la sua bacchetta magica sgombra il cielo dalle nuvole della malinconia, della tristezza, della preoccupazione

Iconologicamente il gruppo delle tre Grazie, con Mercurio e Venere, identifica una configurazione astronomica e quindi una disposizione planetaria pari proprio a quella della stagione astronomica primaverile.



Leonardo da Vinci

**È uno degli autori più importanti
del Rinascimento italiano**

**Fu pittore, scultore, poeta e
scienziato**

**Diede il primo avvio alla moderna
metodologia della scienza, disegnò
macchine che furono costruite solo
molti secoli dopo...**



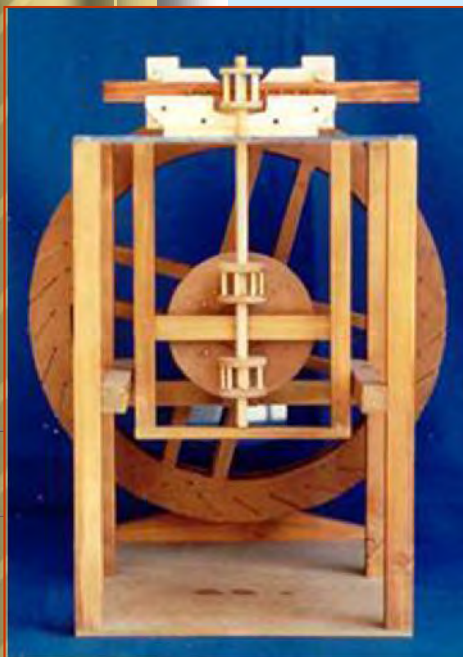
**Sapere è potere: l'uomo grazie alla
conoscenza della natura e delle sue leggi
estende il suo potere sul mondo.**



Leonardo, Studi arti superiori



Le macchine di Leonardo da Vinci

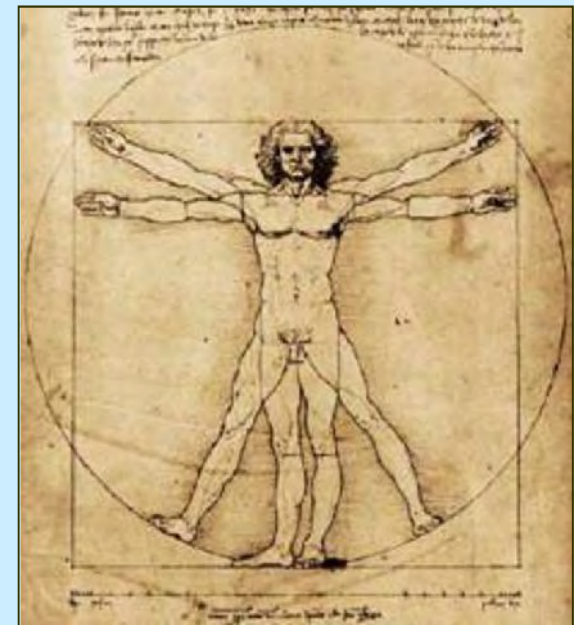


Antropocentrismo

"Vetruvio architetto mette nella sua opera d'architettura che le misure dell'omo sono dalla natura distribuite in questo modo. Il centro del corpo umano è per natura l'ombelico; infatti, se si sdraia un uomo sul dorso, mani e piedi allargati, e si punta un compasso sul suo ombelico, si toccherà tangenzialmente, descrivendo un cerchio, l'estremità delle dita delle sue mani e dei suoi piedi".

È così che Leonardo scriveva dell'opera che aveva appena realizzato (1490), l'uomo vitruviano.

Il suo uomo si iscrive in modo perfetto, in piedi con le gambe e le braccia allargate, nelle figure geometriche considerate perfette: il cerchio e il quadrato.



Scrittori e poeti

**Alcuni nomi: Niccolò Machiavelli
Ludovico Ariosto**

**In Europa: Shakespeare,
Montaigne,
Erasmo da Rotterdam**

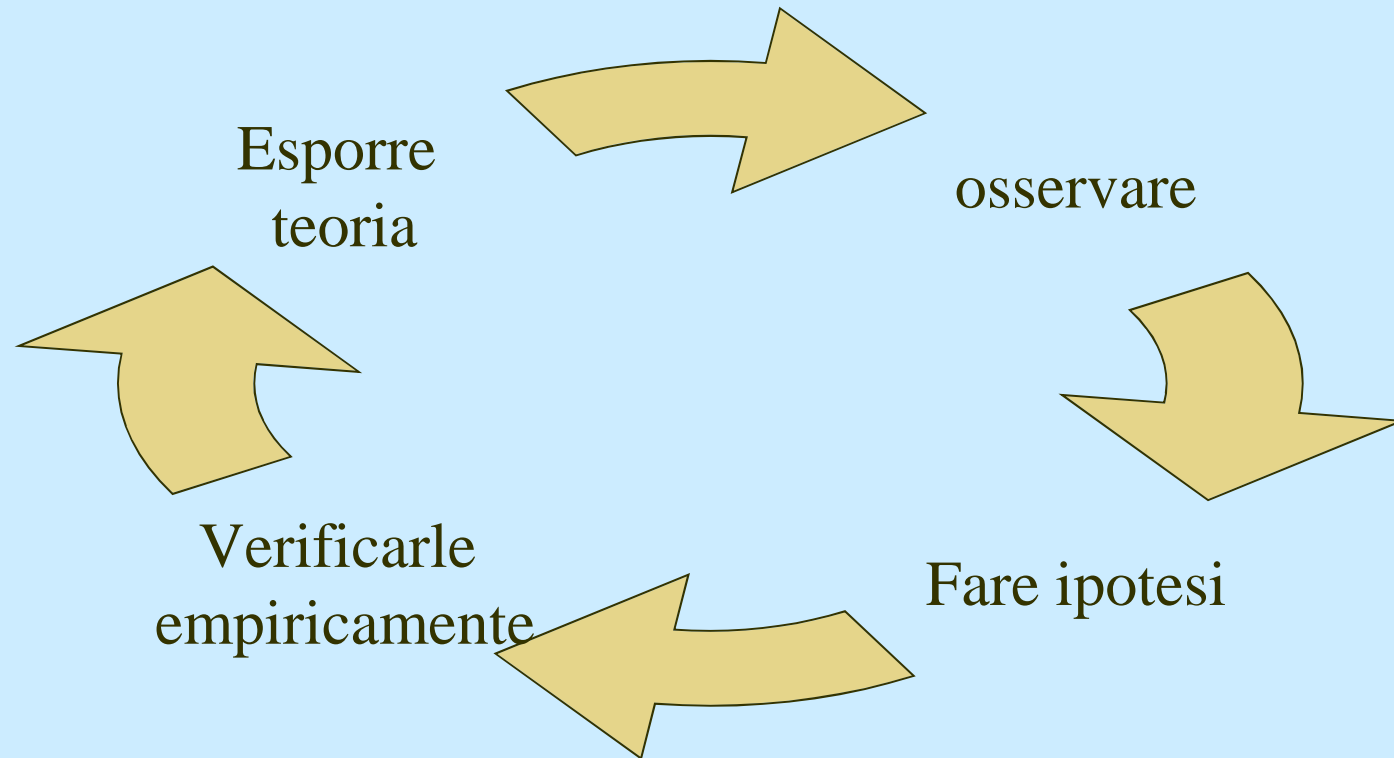
L'invenzione della stampa a caratteri mobili

Gutenberg, orefice tedesco,
inventa la stampa
a caratteri mobili
e nel **1447** stampò
una **Bibbia in latino**



Il metodo scientifico

Si introduce il metodo sperimentale



Teoria copernicana

- La Terra non è al centro dell'universo
- La Terra si muove
- Teoria eliocentrica: il sole sta fermo al centro dell'universo, attorno a lui ruotano i pianeti

Idee di **Niccolò Copernico**,
perfezionate poi da **Galileo Galilei**

Reazione della Chiesa

...che rifiuta la teoria o rivoluzione copernicana e condanna tanti intellettuali che la propongono

Nuove armi da fuoco



Fin dall'antichità i Cinesi usavano la polvere nera per scopi pirotecnici e in Occidente probabilmente era conosciuta da un paio di secoli.

Pare che questa sia stata impiegata per la prima volta come polvere da sparo nel 1354 da un monaco, **Berthold Schwarz** di Friburgo (Germania), detto il "monaco nero", per la sua passione per la magia e l'alchimia.

Fu lui, dopo un secolo di tentativi dei più grandi scienziati europei, a svelare un anagramma (=gioco enigmistico consistente nell'ottenere, con le lettere di una frase, altre frasi), che il filosofo inglese **Roger Bacon** (1214-1293), forse temendo che la **formula della polvere da sparo** finisse nelle mani sbagliate, aveva nascosta in una frase latina apparentemente senza senso, affinché la comprendesse solo un uomo dotato di un'intelligenza e sensibilità eccezionale.

Sei curioso e vuoi conoscerla? Non ti interessa conoscerla? Eccotela comunque, perché la conoscenza è un dono e a me piace fare regali del genere!

SED TAMEN SALIS PETRE LVRV VOPO VIR CAN VTRIET SULPHURIS. E questa è la vera frase: SED TAMEN SALIS PETRE R[ECIPE] VII PART[ES], V. NOV[I] CORUL[I], ET V. SULPHURIS, che si può tradurre così: «Ma prendi sette parti di salnitro (nitrato di potassio), 5 di giovane carbone di coriolo e 5 di zolfo». E la formula definitiva? Beh, preferisco non dirtela. Non si sa mai...

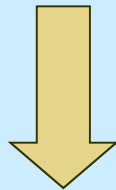
Berthold Schwarz studia la **polvere da sparo** e ciò consente di costruire armi più potenti di quelle usate fino ad allora; nascono cannoni ed archibugi.

La **fanteria armata**, sostituisce la cavalleria

**“La vita fugge e non s’arresta un’ora”
(F. Petrarca)**

Nuova misurazione del tempo

In città e nel mondo degli affari nasce l’esigenza di misurare con precisione il tempo nascono così



i primi **orologi meccanici** che sostituiscono meridiane e clessidre





L'**astrolabio** è uno strumento di navigazione tramite il quale è possibile localizzare o predire la posizione di corpi celesti come il Sole, la Luna, i pianeti e le stelle, ma anche conoscere l'ora, basta conoscere la latitudine. Semplice no?